



Comune di Piedimonte Matese

Provincia di Caserta

*Piazza Francesco De Benedictis – 81016 Piedimonte Matese (Ce) Tel. 0823/786445
Settore Lavori e Servizi Pubblici – Ambiente*

PROCEDURA APERTA RISERVATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B
PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI :

- **manutenzione ordinaria degli immobili comunali**
- **manutenzione ordinaria della rete idrica e fognaria comunale**
- **manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale**
- **servizio di pulizia degli immobili comunali**
- **servizio Ausiliari del Traffico**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Visto il presente Capitolato Speciale d'Appalto relativo alla prestazione di servizio, si accettano le condizioni e si restituisce per sottoscrizione e accettazione

L’AGGIUDICATARIO

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE LLSSPP –SERVIZI E AMBIENTE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Arch. Maria Cristina Volpe

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Come previsto dall'art. 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381 gli Enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le Cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1, della legge medesima.

Ai sensi art. 4 della Legge Regionale 10 aprile 2015, n.7, le **Cooperative Sociali** di cui al precedente punto sono inserite nella sezione "B" dell'albo regionale delle cooperative sociali e pertanto eventuali rapporti contrattuali aventi ad oggetto la fornitura di beni e servizi sono possibili soltanto con le cooperative ivi iscritte.

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto l'appalto dei seguenti servizi:

- 1. Manutenzione ordinaria**
 - a. immobili comunali
 - b. rete idrica e fognaria comunale
 - c. verde pubblico comunale
- 2. Servizio di pulizia degli immobili comunali**
- 3. Servizi Ausiliari del Traffico,**
mediante sistemi integrati per il monitoraggio e controllo del sistema di sosta e traffico
 - a. controllo sosta
 - b. pulizia ordinaria aree di sosta
 - c. manutenzione segnaletica

Art. 2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

La Cooperativa Aggiudicataria della gara (di seguito: "**Cooperativa**") si impegna a garantire con le attrezzature, le forniture ed il personale di seguito indicate, l'espletamento dei sotto riportati servizi:

2.1 - Manutenzione ordinaria degli immobili comunali.

I lavori consisteranno in tutte quelle riparazioni (opere murarie, idriche, infissi, etc.) che consentano di salvaguardare gli immobili e mantenerli in perfetta efficienza ed integrità.

Tra gli interventi manutentivi del patrimonio immobiliare si elencano, a titolo solo esemplificativo e non esaustivo:

- revisione delle coperture degli edifici, con l'aggiunta di tegole o rifacimenti di asfalti impermeabilizzanti ;
- pulizia dei canali di gronda e di scolo delle acque piovane, dei pozzetti di raccolta e quanto altro connesso al deflusso delle acque, ecc. ;
- sostituzione dei vetri di qualsiasi spessore, disegno e qualità, a qualunque altezza e sito, su infissi di legno, ferro, plastica, alluminio ed altri materiali, su solarium o lucernari, su botole di vetrocemento, ivi compreso ogni magistero ed incastellatura, ecc. ;

- pitturazione degli infissi in ferro, legno o altri materiali, con vernici o smalti del tipo di quello deteriorato;
- sistemazione o sostituzione di scalini o marmi protettivi di muretti, di pavimentazioni esterne ed interne agli edifici;
- pitturazione ricorrente di tutte le pertinenze degli edifici ivi compresi i servizi igienici;
- manutenzione in perfetta efficienza d'uso degli impianti idrici erogatori acqua fredda e calda compresa sostituzione di rubinetterie, cassette scaricatori, galleggianti, siano essi di rame, ferro zincato, ecc., opere murarie e materiali connesse all' intervento costitutivo, atto a garantire la perfetta efficienza degli impianti erogatori;
- manutenzione e sostituzione di pezzi igienici, rubinetteria ecc. esistenti nei locali bagni, docce e simili, siano essi deteriorati dall' uso ovvero risultanti rotti durante l'uso, sostituzione di scarichi, sifoni, pilette o cassette sifonate di qualsiasi tipo, compreso ogni onere per i ripristini murari; manutenzione in perfetta efficienza d' uso della rete fognaria interna all' edificio e fino alla rete fognante principale in sede stradale;
- pozzetti sifonati di ispezione e di raccolta acque meteoriche e nere, sostituzione di quei tratti di fogna risultanti deteriorati o rotti, ovvero risultanti intasati e non più atti per l'uso, magistero e materiali connessi all' intervento;
- manutenzione degli infissi in legno, ferro o plastica, compreso serramentaria, cinghie per avvolgibili, porte, tapparelle, finestre fisse o spiegabili, apribili a bussola o bilancia, ecc.;
- rimozione rivestimento esterno pericolante e sostituzione con materiale dello stesso tipo;
- realizzazione di tramezzature, di qualsiasi tipo, apertura e chiusura vani porta;
- esecuzione di intonaci, di qualsiasi tipo, su tramezzature nuove o vecchie con rappezzi di qualsiasi specie compreso spicconatura;
- manutenzione delle strade comunali urbane ed extraurbane, anche con l' utilizzo di bitumi a freddo, operazioni di sfalcio, ripristino funzionalità delle cunette, e piccoli ed ordinari interventi di ripristino stradale;

Per l'espletamento dei servizi si dovrà garantire la presenza del personale nel numero sufficiente allo svolgimento delle mansioni nella tempistica richiesta, tutte le lavorazioni vengono programmate su 5 giorni lavorativi dal lunedì al venerdì (salvo diverse disposizioni concordate con il Servizio Manutenzione).

Gli edifici oggetto dell'appalto, nei quali dovranno essere eseguiti i lavori di manutenzione disciplinati dal presente Capitolato sono:

1. CASA COMUNALE - Piazza De Benedictis;
2. SEDE GIUDICE DI PACE - Via Don Bosco;
3. SEDE MUSEO - Piazza San Domenico;
4. SEDE AUDITORIUM E CHIOSTRI - Piazza San Domenico;
5. SEDE BIBLIOTECA COMUNALE - Piazza San Domenico;
6. SEDE MERCATO COPERTO - Piazza Europa;
7. PARCHEGGIO INTERRATO - Piazza De Benedictis;
8. FABBRICATO SERVIZI CANILE - Via Baden Powell;
9. EDIFICI SCOLASTICI
 - 9.1 Scuola materna Sepicciano;
 - 9.2 Scuola materna Paterno;

- 9.3 Scuola elementare Cupa Carmine;
- 9.4 Scuola elementare Sepicciano;
- 9.5 Scuola elementare Madonna del Pozzo;
- 9.6 Scuola elementare Piazza Carmine;
- 9.7 Scuola Media Ventriglia;
- 9.8 Scuola Media Vitale.

2.2 - Manutenzione ordinaria della rete idrica e fognaria comunale.

Il servizio concerne la manutenzione **ordinaria** e di pronto intervento per la rete sia idrica che fognaria comunali.

È compreso il servizio per attività di urgenza composto da una squadra di almeno due addetti. Il Direttore dell'Esecuzione (di seguito: “DEC”), può disporre in occasione di eventi e/o emergenze un numero di squadre maggiori, senza costi aggiuntivi, nel rispetto del numero di ore mensili previste e disciplinate nel presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito: “CSA”).

A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi riguarderanno essenzialmente:

- la ricerca e la riparazione di tutte le perdite sulla rete idrica, con sostituzioni parziali e/o rifacimenti localizzati ove necessario per la eliminazione delle perdite;
- la ricerca e la disostruzione della rete fognaria comunale ed in particolare:
 - a. esecuzione di scavo a sezione obbligatoria sulla carreggiata stradale o suolo comunale;
 - b. riparazione e/o sostituzione di tratti di rete idrica, con ripristino dello stato dei luoghi a perfetta regola d'arte e nel rispetto dei materiali esistenti.
- lavori di piccole riparazione rete fognaria, compresi gli scavi, le demolizioni ed i ripristini stradali;
- verifica giornaliera dei serbatoi comunali che alimentano la rete idrica di distribuzione;
- pulizia e manutenzione di fontane e fontanelle pubbliche;
- riparazione griglie e dei tombini stradali ubicati nelle vie, vicoli, piazze ed immobili comunali;
- la rete stradale di smaltimento delle acque meteoriche, compresa la manutenzione di pozzetti, caditoie, sistemi di scarico fino al sistema di depurazione.

L'esecuzione del contratto di cui la presente relazione, è diretta, ai sensi dell'Art.101 del D.Lgs. 50/2016, dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) coadiuvato dal Direttore di Esecuzione del Contratto nominato dall'Amministrazione Appaltante prima della consegna dei servizi.

Gli altri interventi, soprattutto quelli di manutenzione straordinaria più ampi e significativi, saranno eseguiti solamente previa predisposizione di appositi ordini di servizio da parte dello specifico Settore dell'Ente Appaltante, da quantificarsi preventivamente e da remunerarsi a parte.

L'esecuzione dei lavori dovrà essere sempre effettuata secondo le regole dell'arte e la Cooperativa dovrà conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Le operazioni sono localizzate su tutto il territorio comunale e riguardano le reti idriche e fognarie longitudinali alle strade e tutte le diramazioni delle utenze private sino al limite delle proprietà e muri di recinzione.

Nelle attività lavorative di manutenzione ordinaria sono ricomprese, senza pretesa di esaustività, le seguenti tipologie di interventi :

- eseguire gli interventi di riparazione delle condotte idriche o fognarie e assistenza ai servizi di autoespurgo a perfetta regola d'arte, con manodopera a carico della Cooperativa. Nel caso di localizzazione di perdite su strade asfaltate, prima dello scavo, dovrà essere eseguito il taglio a sezione obbligata del manto di asfalto con macchina taglia-asfalto a disco rotante o similare e scavo a mano o con mezzi meccanici, il riempimento dello scavo con materiale inerte compattato, strato di calcestruzzo magro di spessore 10 cm, emulsione bituminosa di ancoraggio e tappetino di asfalto rullato a linea con il manto stradale e/o nel rispetto della pavimentazione esistente;
- eseguire, se e quando necessario, la sostituzione o un trattamento con materiale anticorrosivo delle altre tubazioni non riguardanti l'intervento che dovessero presentarsi deteriorate, venute alla luce a seguito dello stesso;
- mantenere in normali condizioni di funzionamento tutti gli impianti e le apparecchiature, anche elettroidrauliche, comunque collegate alla rete idrica provvedendo alla loro manutenzione ordinaria;
- svolgere il compito di individuazione e chiusura delle saracinesche per isolare i tratti di rete su cui intervenire, avendo l'obbligo di avvisare preventivamente il Comando di Polizia Municipale e/o il personale del Settore Tecnico Manutentivo, dell'ora dell'interruzione e della ripresa della fornitura idrica;
- provvedere alla chiusura di tratti di rete per dar modo agli utenti di procedere, se autorizzati alla esecuzione di lavori di allaccio; la Cooperativa ne verificherà la buona esecuzione e la qualità dei materiali impiegati, comunicando eventuali irregolarità al Settore Tecnico Manutentivo;
- provvedere alla verifica periodica trimestrale dei pozzetti di derivazione, comunicandone l'esito al Responsabile del Settore e provvedendo ad effettuare tutti quegli interventi necessari per evitare il ristagno d'acqua nei pozzetti;
- provvedere alla verifica periodica dei canali di raccolta acqua piovana e dei relativi pozzetti di raccolta, eseguendo la pulizia dei pozzetti n. 2 volte all'anno e ogni qualvolta risulti necessario.

2.3 - Manutenzione ordinaria del verde pubblico.

Il servizio concerne l'esecuzione, con proprio personale, di tutti gli interventi necessari per la gestione del verde pubblico cittadino, consistente nella manutenzione ordinaria, straordinaria di parchi, giardini, alberature, aiuole, aree a prato, camminamenti, aree libere e/o destinate a giochi, ringhiere, panchine, e quanto altro connesso con il verde pubblico cittadino.

Tipologie di intervento:

- taglio di superfici prative;
- potature e rasature di siepi, rosai e specie fiorifere;
- decespugliamenti e ripuliture di aree verdi;
- diserbo e pulizia di superfici pavimentate;
- taglio ed asporto delle specie rampicanti;
- eliminazione di specie ritenute infestanti o invadenti di qualsiasi tipo;

- asporto dei materiali impropri e di risulta;
- spollonature e taglio dei ricacci sui fusti delle alberature;
- irrigazione di superficie prativa con impianti automatizzati;
- irrigazione di superficie prativa con impianti semiautomatici e manuali;
- taglio della vegetazione a bordo strada, sui marciapiedi limitrofi, in prossimità delle recinzioni e dei muri perimetrali dei fabbricati;
- miglioramento selvicolturale di aree verdi;
- riqualificazione e valorizzazione dei percorsi pedonali;
- raccolta dei materiali impropri;
- custodia, pulizia e piccole manutenzioni degli elementi di arredo urbano presenti.

L'attività di gestione del verde per ogni singolo settore riguarda tutta la sua estensione, compresi giardini, prati, alberature, cespugli, siepi, ecc. . Riguarda altresì le strade, i marciapiedi, le mura dei fabbricati e delle recinzioni che si affacciano direttamente su aree e spazi pubblici, ove si dovrà provvedere alla rimozione periodica di erbe e vegetazione spontanea; dovranno poi in ogni caso intendersi comprese tutte le eventuali aree verdi in fase di sviluppo progettuale nonché quelle che potranno essere aggiunte nel periodo di durata del contratto, sempreché l'aumento delle superfici non ecceda il 20% di quelle esistenti.

I lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro, fruibilità e non degrado, soprattutto per quanto attiene alle specie vegetali, alberi, arbusti, prati, arredo urbano, infrastrutture per la viabilità pedonale e carrabile.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, necessarie per dare il lavoro completamente compiuto secondo quanto indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e le indicazioni impartite dal Servizio tecnico manutentivo comunale e dal DEC.

L'esecuzione dei lavori dovrà essere sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore dovrà conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi. Tali lavorazioni dovranno essere realizzate periodicamente coordinandosi con il DEC al fine di realizzare gli obiettivi di corretta gestione del verde pubblico e di decoro urbano.

2.4 - Servizio di pulizia degli immobili comunali.

Per tale servizio si intende la pulizia, sanificazione, disinfezione dei locali comunali, degli arredi e degli accessori.

Gli operatori dovranno essere in grado di svolgere tutte le mansioni previste dal CSA, con diligenza, possedere la perizia necessaria per utilizzare mezzi, attrezzature, prodotti per pulizia, sanificazione e disinfezione.

Per ogni intervento facente parte dei lavori periodici verrà redatto, a cura della Cooperativa , un verbale di svolgimento, attestante la data di intervento e il suo regolare svolgimento.

Inoltre, la Cooperativa dovrà eseguire, ad insindacabile giudizio del DEC, tutti quei lavori ritenuti necessari per la manutenzione e decoro del patrimonio comunale pubblico nonché la perfetta pulizia dei locali affidati.

La Cooperativa dovrà dare atto nel partecipare all'appalto di essere a perfetta conoscenza dei locali oggetto del servizio, della loro ubicazione e della natura degli spazi dove dovranno essere effettuate le pulizie, sulla base del seguente schema di svolgimento:

a. PULIZIA ORDINARIA degli immobili di frequentazione giornaliera, in orari da concordarsi con il DEC, in maniera tale da non essere di pregiudizio per le consuete attività amministrative che in tali locali ed aree vengono svolte, e tutte le lavorazioni verranno programmate su 6 giorni lavorativi dal lunedì al sabato (salvo diverse disposizioni concordate con l'Area Tecnica).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il servizio dovrà prevedere:

- arieggiamento dei locali durante la pulizia;
- svuotamento e pulizia dei cestini portarifiuti e successivo trasporto al cassonetto dei sacchi contenenti rifiuti eterogenei, sostituzione dei sacchetti qualora necessario o richiesto;
- spazzatura di uffici, scale, atrio, corridoi mediante l'uso di mezzi atti a non sollevare la polvere, e successivo lavaggio; particolare cura dovrà essere prestata alla pulizia dei pavimenti secondo la loro peculiarità, usando adeguati mezzi e/o macchinari e prodotti detergenti e disinfettanti, idonei a mantenere la superficie, evitando macchie, abrasioni od altre alterazioni.
- lavaggio e sanificazione, con liquido disinfettante ad alto potere germicida/battericida, ma di odore gradevole, dei pavimenti, dei rivestimenti, degli apparecchi igienici e della rubinetteria in tutti i servizi igienici;
- spolveratura di mobili, arredi e suppellettili, nonché delle scaffalature, adottando le cautele, i prodotti ed i mezzi necessari a non alterare o manomettere le superfici del mobilio; tali operazioni dovranno essere eseguite avendo cura di lasciare documenti, atti d'ufficio o altro materiale nella medesima posizione in cui sono stati trovati;
- riordino delle sedie presenti nei locali;
- spegnimento delle luci e chiusura delle finestre e delle porte di ogni ambiente al termine del singolo servizio.

b. PULIZIA PERIODICA - con frequenza non superiore ogni 45 gg - consistente in:

- spolveratura lampadari o plafoniere o altri corpi illuminanti, eventuali ventilatori a soffitto utilizzando aste telescopiche;
- lavaggio interno ed esterno di tutte le superfici vetrate di finestre, porte-finestre, vetri divisorii ecc.;
- spolveratura ad umido degli elementi riscaldanti;
- lavaggio e pulizia delle porte interne, delle maniglie, vetrine e vetrinette;
- rimozione da pareti e soffitti di ragnatele e polvere;
- pulitura di davanzali delle finestre;
- spazzamento e pulitura generalizzata degli spazi esterni.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate al di fuori dell'orario giornaliero di lavoro del personale dipendente e, comunque, non dovranno ostacolare il normale svolgimento del lavoro nel caso del loro prolungamento.

Il servizio di pulizia dovrà essere svolto negli immobili di cui appresso :

1. CASA COMUNALE – Piazza De Benedictis;
2. SEDE GIUDICE DI PACE – Via Don Bosco;

3. SEDE MUSEO – Piazza San Domenico;
4. SEDE AUDITORIUM E CHIOSTRI – Piazza San Domenico;
5. SEDE BIBLIOTECA COMUNALE – Piazza San Domenico;
6. SEDE MERCATO COPERTO – Piazza Europa ;
7. PARCHEGGIO INTERRATO - Piazza De Benedictis.

La Cooperativa dovrà garantire la disponibilità alla esecuzione, oltre le attività di pulizia precitate, per ulteriori 20 ore mensili per la pulizia di locali comunali per eventi e/o manifestazioni di interesse dell'Amministrazione Comunale, previa comunicazione della Stazione Appaltante almeno 1 (uno) giorno prima dell'evento.

2.5 - Servizio Ausiliari del Traffico.

Il servizio consisterà nelle seguenti attività:

- controllo della sosta, attività di prevenzione ed accertamento, ai sensi dell'art.17, commi 132 e 133, Legge n.127/1997 e s.m.i. delle violazioni in materia di sosta, limitatamente alle aree oggetto dell'affidamento, con procedura sanzionatoria amministrativa ed organizzazione del relativo servizio. I dipendenti della Cooperativa, con funzioni di "ausiliari del traffico", dovranno essere abilitati a tali funzioni con idoneo provvedimento del Sindaco, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, e saranno coordinati dal Responsabile del Settore Vigilanza;
- manutenzione segnaletica stradale orizzontale e verticale nelle aree destinate a parcheggio;
- bonifica e diserbo delle aree di parcheggio a pagamento;
- servizi di sicurezza per la viabilità svolti con ausiliari del traffico presso i plessi scolastici nelle fasce orarie di ingresso e uscita degli alunni;
- servizi di ausilio alla Polizia Municipale per la gestione della viabilità in occasione di pubbliche manifestazioni, sotto il coordinamento del Responsabile del Settore Vigilanza;
- vigilanza e controllo del parcheggio interrato in piazza De Benedictis.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, con successivi provvedimenti, di ampliare e/o limitare le aree di parcheggio a pagamento esistenti e di istituire, su altre aree, parcheggi a pagamento pubblici da attivare anche in luoghi chiusi o comunque delimitati con sistemi che ne consentano l'accesso controllato, nonché, di istituire sistemi integrati per il monitoraggio e controllo del sistema sosta; conseguentemente anche in tutte le eventuali suddette nuove aree dovrà esservi assicurato il servizio, senza alcun incremento di corrispettivo fino all'aumento del 20% di tali aree.

Art. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

3.1 - L'importo dell'appalto, quale corrispettivo dei servizi in parola da rendere per complessivi 3 (tre) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio che avverrà dopo la sottoscrizione del contratto, è fissato, al netto dell'IVA, in lordi euro 1.104.563,00 complessivi, oltre euro 30.112,75 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

3.2 - Detto importo si intende comprensivo di ogni corrispettivo e si intende accettato dall'Appaltatore, il quale pertanto non potrà pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere anche nel caso di difficoltà di esecuzione del servizio medesimo.

Art. 4- CARATTERI E MODALITA' DI CONDUZIONE DEI SERVIZI

La Cooperativa è tenuta a dare inizio alle attività garantendo la continuità, efficienza e funzionalità dei servizi affidati e a condurre gli stessi con la diligenza del "buon padre di famiglia" ai sensi dell'art. 1176 del Codice Civile.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi in oggetto, oltre alle sanzioni e a quant'altro previsto nel presente Capitolato Speciale di Appalto, l'Ente appaltante potrà sostituirsi alla Cooperativa per l'esecuzione d'ufficio, di tutti o parte dei servizi, mediante gestione diretta con spese a carico della Cooperativa a, fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti.

La Cooperativa ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze e i fatti che, rilevati nell'espletamento dei servizi, possano pregiudicare il regolare svolgimento degli stessi nonché eventuali disfunzioni e/o inconvenienti che si dovessero verificare.

La Cooperativa si obbliga a sollevare il Comune, Ente appaltante, da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi.

Art. 5- REPERIBILITA'

La Cooperativa garantisce una reperibilità oltre il normale orario di lavoro, per i rispettivi servizi, non inferiore a 18 (diciotto) ore nell'arco di ciascuna giornata, da lunedì a venerdì (dalle ore 14,00 alle ore 08,00 del giorno successivo) e nei giorni di sabato, domenica e festivi per l'intera giornata.

Il servizio di reperibilità potrà essere attivato a mezzo e-mail e/o Pec, ovvero anche a mezzo di semplice chiamata telefonica da parte del personale tecnico addetto ai servizi manutentivi comunali.

Il personale della società cooperativa avrà l'obbligo di intervenire entro i successivi 30 minuti dall'avvenuta notifica o chiamata, munito dei necessari dispositivi di protezione individuale assegnati. Le ore di servizio prestate durante gli interventi di reperibilità saranno successivamente contabilizzate quale orario straordinario, da remunerarsi a parte rispetto ai corrispettivi di cui al precedente art. 3, facendo riferimento ai costi orari del Contratto Nazionale dei Servizi Sociali per unità lavorativa e categoria di inquadramento.

Art. 6 - OBBLIGHI DELLA COOPERATIVA AGGIUDICATARIA

La Cooperativa è tenuta:

- a rispettare ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente capitolato nell'esecuzione dei servizi e dei lavori;
- ad assumere tutti gli oneri derivanti dall'assunzione, formazione ed amministrazione del personale necessario all'espletamento dei servizi, nonché al versamento dei relativi contributi ed indennità al medesimo spettante, nonché assumere l'impegno all'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, sicurezza ed ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- a farsi carico del corretto impiego delle attrezzature di proprietà comunale;
- ad assumere ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi od alle strutture ed attrezzature comunali durante l'esecuzione dei servizi. Allo scopo la Cooperativa dovrà essere in possesso di apposita polizza di responsabilità civile di importo garantito pari all'effettivo rischio lavorativo stimato;
- ad essere in possesso del documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii, ponendolo a disposizione dell'Amministrazione appaltante, con l'obbligo di comunicarne tutti gli aggiornamenti che dovessero rendersi necessari durante l'intero periodo dell'appalto.

Tutte le operazioni ed i servizi da svolgere dovranno preventivamente essere concordati con il referente dell'Area Tecnica, appositamente incaricato quale Direttore per l'Esecuzione (di seguito: "DEC"). A tal fine, la Cooperativa redigerà preventivamente un programma dei servizi e delle lavorazioni da svolgere nonché un foglio giornale con il resoconto del lavoro svolto.

Ove se ne ravveda la necessità, la Cooperativa si impegna a redigere specifica relazione particolareggiata di fatti ed eventi che potrebbero accadere durante la esecuzione dei lavori.

La Cooperativa, all'atto della stipula del contratto, dovrà comunicare i numeri di rete fissa e numero di cellulare, nonché un numero di fax ed una e-mail (garantendone il costante funzionamento che sarà presidiato giorno e notte, festivi compresi), a cui il personale tecnico potrà rivolgersi in caso di intervento ritenuto urgente ed improrogabile. Inoltre dovrà essere comunicata anche e una PEC per le comunicazioni formali e legali.

Art. 8 - RAPPRESENTANTE TECNICO DELLA COOPERATIVA

8.1 - La Cooperativa ha l'obbligo di nominare e far risiedere permanentemente sui cantieri un Responsabile Tecnico (ed eventualmente anche più di uno, che operi nei diversi turni), e dotarlo di recapito telefonico portatile perché possa essere immediatamente reperibile in caso di necessità.

8.2 La Cooperativa dovrà farsi rappresentare da un soggetto idoneo e titolato, quale il Responsabile Tecnico dei servizi per conto della Cooperativa stessa, nominato con dichiarazione scritta da consegnarsi alla Amministrazione Committente; questi dovrà rendersi sempre reperibile, anche mediante suo telefono cellulare. L'incaricato Responsabile Tecnico della Cooperativa avrà una piena equivalente rappresentanza della Cooperativa stessa nei confronti dell'Ente Appaltante, e pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza rese con il suo contraddittorio avranno lo stesso valore di quelle che fossero fatte direttamente al legale rappresentante della Cooperativa.

Art. 9 - PERSONALE OPERAIO PRESCRIZIONI TECNICHE E NORME COMPORTAMENTALI

9.1 - Il Responsabile Tecnico avrà il compito di tenere i rapporti con l'Ente Appaltante nelle figure del RUP e del DEC; inoltre, la Cooperativa dovrà garantire la presenza del/i Tutor dovuto/i per normativa per il coordinamento dei soci lavoratori svantaggiati (ex art. 4, c.1, L. 381/91) .

La Cooperativa dovrà mettere a disposizione personale con qualifiche pertinenti all'espletamento di tutti i servizi sopraelencati e aventi le seguenti qualifiche da documentarsi prima dell'inizio dei servizi.

Per la manutenzione ordinaria degli immobili comunali e la manutenzione ordinaria della rete idrica e fognaria:

numero 4 (quattro) unità lavorative, qualificate e autorizzate alla guida di autoveicoli e macchinari da utilizzarsi per l'espletamento del servizio.

Il personale dovrà prestare la propria attività dal lunedì al venerdì , ciascuno per un totale **n.38 (trentotto) ore settimanali**, salvo diverse disposizioni dettate dagli uffici preposti a seguito di particolari esigenze prevedibili, di volta in volta, al miglioramento della efficienza dei servizi.

Per la manutenzione ordinaria del verde pubblico:

numero 4 (quattro) unità lavorative, di cui 1 qualificata e 3 comuni, autorizzate alla guida di autoveicoli e macchinari utilizzati per l'espletamento del servizio.

Il personale dovrà prestare la propria attività dal lunedì al venerdì :

- ciascuno per un totale di n. **38 (trentotto) ore settimanali** nel periodo estivo, dal 01 aprile al 30 settembre;
- ciascuno per un totale di n. **20 (venti) ore settimanali** nel periodo invernale, dal 01 ottobre al 31 marzo;

salvo diverse disposizioni dettate dagli uffici preposti a seguito di particolari esigenze prevedibili, di volta in volta, al miglioramento della efficienza dei servizi.

Per il servizio di pulizia degli immobili comunali:

numero 3 (tre) unità lavorative comuni, autorizzate alla guida di autoveicoli.

Il personale operaio presterà la propria attività secondo il seguente calendario salvo diverse disposizioni dettate dagli uffici preposti a seguito di particolari esigenze volte al miglioramento della efficienza dei servizi, ciascuno per un totale di **18 ore settimanali**

- sede **Casa Comunale:** orario completo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì; orario ridotto nei giorni di martedì e giovedì ;
- sede **Giudice di Pace:** giorni di martedì e giovedì ;
- sede **Museo:** giorno venerdì ;
- sede **Auditorium e Chiostrì:** all'occorrenza previa richiesta da parte dell'Ufficio;
- sede **Biblioteca Comunale:** giorni martedì e giovedì ;
- sede **Mercato Coperto:** giorni mercoledì e sabato ;
- **Parcheggio coperto:** tutti i giorni a cura dei degli ausiliari del traffico.

Per il servizio Ausiliari del traffico.

numero 6 (sei) unità lavorative svantaggiate (ex art. 4, c.1, L. 381/91), coordinate da uno o più Tutor, autorizzate alla guida di autoveicoli.

Il personale presterà la propria attività, dal lunedì alla domenica, salvo diverse disposizioni dettate dagli Uffici preposti a seguito di particolari esigenze volte al miglioramento della efficienza dei servizi, ciascuno per un totale di **21 ore settimanali**.

9.2 - La Cooperativa, fermo restando motivi di imprevedibilità, dovrà giornalmente disporre delle sopraccennate unità lavorative, adoperandosi anche mediante la sostituzione con altro personale prestatore d'opera, idoneo allo svolgimento dei servizi sopraccennati. In tal senso sarà fatta comunicazione agli uffici preposti ovvero al personale operaio che interverrà in sostituzione, si presenterà regolarmente presso gli uffici preposti, apponendo firma di presenza nell'apposito registro presenze giornalieri ivi all'uopo istituito.

9.3 - Il personale della Cooperativa che dovrà essere diretto dal Direttore dell'Esecuzione e dal Responsabile Tecnico della Cooperativa, potrà essere impiegato nei vari servizi manutentivi con possibilità di rotazione degli addetti ai servizi stessi.

9.4 - Durante l'esecuzione del Servizio, il personale dovrà indossare abbigliamento idoneo alla circostanza, tale da essere immediatamente riconoscibile da parte degli utenti, quali i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) in ottemperanza del D.Lgs 81/2008, mantenere comportamento e contegno adeguato alle circostanze.

9.5 - La Cooperativa si impegna a richiamare, multare e, ove necessario, sostituire il suo personale che non osservasse una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste, in tal senso operate da parte del Comune, saranno immediatamente impegnative per la Cooperativa.

9.6 - Durante l'esecuzione del Servizio dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per prevenire danni alle strutture comunali le quali, in ogni caso, dovranno essere sempre mantenute pulite.

9.7 - Il Responsabile Tecnico della Cooperativa o, in sua assenza, gli incaricati dell'esecuzione del servizio, sono tenuti a segnalare tempestivamente agli addetti comunali incaricati del controllo qualsiasi problema, contrattempo, inconveniente che dovesse manifestarsi nel corso dei lavori.

9.8 - Il Comune, quale Ente appaltante, si riserva comunque la insindacabile facoltà di introdurre nel Servizio, sia all'atto della consegna dei lavori sia in sede di esecuzione, quelle varianti che non snaturassero la tipologia dei servizi appaltati e che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei servizi stessi, senza che la Cooperativa possa da ciò trarne motivi per avanzare pretese di compensi e di indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti né previsti nel presente Capitolato e sempre che l'importo complessivo del contratto resti nei limiti di cui all'articolo 106 comma 12 del d.lgs. n. 50 del 2016)

9.9 - La Cooperativa si obbliga ad applicare nei confronti del suo personale dipendente condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria ed alla zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto. I suddetti obblighi vincolano la Cooperativa, ed in caso di inottemperanza agli obblighi previsti nel presente articolo, accertata dall'Ente Appaltante o ad essa segnalata dagli organi di vigilanza del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, l'Ente comunicherà alla Cooperativa e, se del caso, anche agli organi di vigilanza suddetti, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia contributiva e di sicurezza.

9.10 - La Cooperativa dovrà compilare dei rapporti giornalieri di lavoro (di seguito chiamati RGL). Ad ogni giorno di effettivo lavoro dovrà corrispondere una pagina o più pagine in formato A4, con l'indicazione del settore d'intervento. Non è ammesso sintetizzare più giornate lavorative in un solo rapporto. L'insieme dei RGL andrà a costituire una sorta di giornale dei lavori. I RGL, raggruppati per settimana, dovranno essere consegnati al DEC, entro le ore 12 del lunedì successivo alla settimana d'intervento.

Il DEC raccoglie i RGL con riserva, mantenendo la facoltà di effettuare gli opportuni controlli.

Art. 10 - MEZZI ED ATTREZZATURE DA UTILIZZARE PER LA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

10.1 - Generalità.

Dovranno essere a esclusivo carico e onere della Cooperativa Appaltatrice:

- il corretto uso dei mezzi, automezzi e attrezzature (forniti, di proprietà o noleggiati, dalla Stazione Appaltante) con l'onere della cura per la manutenzione degli stessi, ad esclusione dei materiali di consumo (questi a carico della Stazione Appaltante);
- in caso di eventuali danni procurati agli automezzi o alle attrezzature per incuria o cattivo utilizzo da parte del personale della Cooperativa, quest'ultima ne corrisponderà in solido, provvedendo senza indugio alcuno alla riparazione ricostituendone il perfetto stato di funzionamento;
- la dotazione del vestiario antinfortunistico e dispositivi di protezione individuale relativo alle lavorazioni da svolgere;
- le attrezzature minime personali dei singoli operatori;
- il mantenimento delle necessarie segnalazioni diurne e notturne così come prescritto dal vigente Codice della Strada;
- il mantenimento della regolare continuità delle strade ed il regolare deflusso delle acque di ogni specie durante l'esecuzione degli interventi;
- il transennamento, anche notturno, e la delimitazione delle aree di lavoro anche in presenza di aree destinate alla sosta delle automobili;
- l'affissione degli avvisi relativi alle date degli interventi su strada ai fini del divieto di sosta nelle aree di cantiere.

Saranno a carico dell'Ente Appaltante:

- le spese per il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera, incluso il trasporto dei materiali di risulta, non riutilizzabile in loco, verso i cumuli da realizzare in zone stabilite, e il loro successivo trasporto a rifiuto presso impianto di autorizzato al ricevimento del materiale;
- le spese per la eventuale caratterizzazione dei materiali, se dovuta, da conferire in impianti di raccolta ed i relativi oneri di conferimento;
- le assicurazioni, tasse e revisioni degli autoveicoli.

10.2 - Elenco mezzi ed attrezzature da utilizzare per i servizi.

Per l'espletamento delle attività per i servizi da svolgere si prevede la utilizzazione, di regola, dei seguenti mezzi ed attrezzature, la cui seguente elencazione è solamente indicativa e non esaustiva:

10.2.1 - Per la manutenzione ordinaria degli immobili comunali e della rete idrica e fognaria.

Mezzi: Apecar 600, camion da 25 q.li, mini-escavatore da 12/15 q.li, auto-espurgo a nolo all'occorrenza

Attrezzature: generatore di corrente monofase 3KW, martello demolitore a corrente, scala mt. 3, flex, motocompressore completo da 7 Hp, motopompa di aggotamento a scoppio per acque nere con raccordi da 100mm, rampe di alluminio per carico e scarico mini-escavatore, martellone per mini-escavatore, badili, picconi, pali in ferro, cazzuole, cazzuolina, fracassi, secchi, livelli, martelli, tenaglie, set cacciaviti, set chiavi a bussola, chiavi inglesi, pinze a becco, chiavi giratubi, trabattello.

Forniture a carico dell'Ufficio manutenzione comunale :

- attrezzi, opere provvisoriale e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei servizi;

- fornitura dei materiali per la realizzazione dei cantieri mobili, nonché alla segnaletica e all'illuminazione;
- fornitura di attrezzi, opere provvisoriale e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei servizi;
- la fornitura del carburante per l'uso dei mezzi e attrezzature;
- la fornitura del materiale da impiegare per interventi di manutenzione straordinaria.

10.2.2 - Per la manutenzione ordinaria del verde pubblico.

Mezzi: Apecar 600.

Attrezzature: motosega con lama da 60 a scoppio, decespugliatore professionale a benzina 4 tempi, trancia-erba falcia-tutto a scoppio semovente a benzina, tagliasiepi a scoppio con rotazione impugnatura a 180° freno sicurezza, soffiatoio a zaino a scoppio, trabattello in alluminio h mt 3, carriola in plastica da giardino da 100 lt, scala agricola professionale da potatura in alluminio tre piedi da mt 3, pale fiberglass manicata grande, rastrelli con manico, forbici da pota piccola, cesoie da giardinaggio grandi, cisternetta IBC 1000 lt in plastica.

Forniture a carico dell'Ufficio manutenzione comunale: acqua per l'innaffiamento periodico, piante di piccola e media dimensione, siepi, alberature, concimi, anti-parassitari, pali in legno per sostegno piante, ricambi per funzionamento delle attrezzature.

10.2.3 - Per il servizio di pulizia degli immobili comunali.

Mezzi: furgoncino da lavoro (tipo Fiorino).

Attrezzature: carrello multiuso per le pulizie, Nebulizzatore sanificatore elettrico, Scaletto da mt 2, Lavapavimenti lavasciuga elettrica a mano.

Forniture a carico dell'Ufficio manutenzione comunale: materiali detergenti per le persone e per gli ambienti, disinfettanti, buste per cestini, materiali per l'igiene.

10.2.4 - Per il servizio Ausiliari del Traffico.

Mezzi: Apecar 50.

Attrezzature: carrello multiuso per le pulizie del archeggio interrato, lavapavimenti lavasciuga elettrica a mano, carriola con ruota capacità 75 lt., rastrello con manico, zappa con manico, aspiratore erba a scoppio.

Forniture a carico dell'Ufficio manutenzione comunale: materiali detergenti per le persone e per gli ambienti, disinfettanti, buste per cestini, materiali per l'igiene, materiali per la realizzazione e manutenzione della segnaletica di sosta orizzontale e verticale, materiali per la pulizia delle aree di sosta.

Tutti i mezzi e le attrezzature saranno consegnati alla Cooperativa con regolare verbale di consegna ed i materiali saranno forniti previa verifica delle necessità, quantità e valutazione dei costi da sostenersi da parte dell'Ufficio manutenzione comunale.

In caso di eventuali danni procurati agli automezzi o alle attrezzature per incuria o cattivo utilizzo da parte del personale della cooperativa aggiudicataria, quest'ultima ne corrisponderà in solido, provvedendo senza indugio alcuno alla riparazione ricostituendone il perfetto stato di funzionamento;

Art. 11 – PIANI DI SICUREZZA PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

- 11.1 Entro trenta giorni dall'avvio dell'appalto l'appaltatore (la Cooperativa) deve consegnare, come sancito dagli art.17 e 18 del D.Lgs. 81/2008, alla Stazione Appaltante il documento di valutazione del rischio redatto secondo l'art. 28 del decreto medesimo. Gli é fatto obbligo tenere costantemente aggiornato tale documento e procedere a sua modifica o integrazione su richiesta del Direttore dell'Esecuzione entro il termine da questi fissato o degli enti preposti al controllo. E' preciso obbligo dell'appaltatore dare piena e costante applicazione alle misure di sicurezza previste nel documento e, comunque, a quanto previsto dal decreto legislativo 81/2008.
- 11.2 Tutti gli operatori impiegati devono essere ininterrottamente tenuti informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
- 11.3 L'appaltatore deve inoltre applicare le norme relative all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che dovesse intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.
- 11.4 L'appaltatore deve in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra, presentando alla stazione appaltante entro il termine fissato dal Direttore dell'Esecuzione la documentazione occorrente.
- 11.5 L'appaltatore deve garantire la gestione dell'emergenza con la predisposizione del piano di formazione teorico-pratica di tutto il personale con particolare riferimento alle manovre rapide.
- 11.6 L'appaltatore adotta autonomamente le misure previste nel piano di sicurezza e, in caso di accertamento di inadempimento da parte della Stazione Appaltante, provvede entro il termine fissato dal Direttore dell'Esecuzione.
- 11.7 L'importo degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al D.Lgs. 81/2008, diversi da quelli valutati forfettariamente nella stima dei costi di progetto, sono quelli derivanti dal documento di valutazione del rischio che deve essere redatto a cura dell'aggiudicatario e dall'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Art. 12 – ASSUNZIONE E TRATTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

- 12.1 L'Appaltatore (la Cooperativa) dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.
- 12.2 L'Appaltatore dovrà, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti e dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, un trattamento

economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori delle imprese di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto.

- 12.3 L'appaltatore si obbliga a continuare ad applicare i contratti collettivi anche successivamente alla loro scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- 12.4 Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato (compresi i soci - lavoratori) e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, il Committente procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Appaltatore il termine massimo di 15 (quindici) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione.
- 12.5 Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.
- 12.6 Qualora l'Appaltatore non adempia entro il suddetto termine, il l'Ente Appaltante, previa diffida ad adempiere, procederà al pagamento diretto del personale o degli istituti previdenziali, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto.
- 12.7 L'Appaltatore dovrà adibire al servizio personale di assoluta fiducia e di comprovata riservatezza, il quale deve astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti.
- 12.8 Il personale in servizio ha l'obbligo di riservatezza sui dati personali e/o sensibili relativi all'utenza. Il personale della Cooperativa dovrà presentarsi in servizio in modo decoroso ed igienico.
- 12.9 Fermo restando quanto stabilito dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008, il personale impiegato deve essere in regola con le norme di igiene previste dalla normativa vigente, con obbligo per l'Appaltatore di far predisporre i controlli sanitari richiesti dall'Ente appaltante che si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni necessarie per l'espletamento del servizio.
- 12.10 La divisa deve portare la scritta o il distintivo di riconoscimento della Cooperativa e la targhetta con il nome, la fotografia del dipendente e la data di assunzione (art.18 co, 1 lett. u DLgs 81/2008; art. 5 L. 136/2010).
- 12.11 L'Ente appaltante ha la facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione delle persone non gradite che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivo di

lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

12.12 Il personale dovrà essere dotato di apposita divisa e di cartellino personale di riconoscimento.

12.13 L'Appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta dell'Ente appaltante il libro matricola, il libro paga ed il registro degli infortuni previsto dalle vigenti norme.

Art. 13 - CAUZIONE PROVVISORIA

13.1 Il deposito cauzionale provvisorio dovuto per la partecipazione alla gara per l'appalto del servizio è fissato nella misura pari al 2% dell'importo a base d'asta del servizio e secondo quanto previsto dall'art.93 del codice dei contratti pubblici.

13.2 Le riduzioni della garanzia sono disciplinate dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016.

Art. 14 CAUZIONE DEFINITIVA

14.1 L'appaltatore (la Cooperativa) è tenuto a costituire la cauzione definitiva con le modalità e nella misura previste dall'art. 103 del codice degli appalti.

14.2 Fatta salva la risarcibilità del danno maggiore, la cauzione definitiva garantisce:

- a. l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore e, per suo tramite, da parte dei subappaltatori e cottimisti ove presenti;
- b. il risarcimento del danno causato alla stazione appaltante dall'inadempimento contrattuale;
- c. il rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alla liquidazione del conto finale.

14.3 L'appaltatore è obbligato a reintegrare, entro il termine previsto dalla stazione appaltante, l'importo della cauzione sino a concorrenza dell'importo originariamente prestato in tutti i casi in cui la stessa sia escussa parzialmente o totalmente.

14.4 L'Ente appaltante escute la cauzione definitiva al ricorrere di una o più delle circostanze indicate al comma 2, entro il limite d'importo dell'onere derivato dalla circostanza stessa.

14.5 Tranne che nelle ipotesi previste dall'articolo 38, commi 6 e 7, la cauzione è escussa totalmente quando la convenzione è risolta. In tutti i casi di escussione della cauzione dovuti a risoluzione della convenzione, la stazione appaltante è esentata dalla dimostrazione del danno subito. E' in ogni caso fatta salva la risarcibilità del danno maggiore.

14.6 Perché la cauzione sia svincolata progressivamente è onere dell'appaltatore consegnare preventivamente al soggetto garante, in originale o copia autentica, lo stato di avanzamento del servizio o analogo documentazione attestante l'avvenuta esecuzione. In tal caso, lo svincolo progressivo avviene nella misura prevista

dall'articolo 113, comma3 del codice a seguito della presentazione alla stazione appaltante, da parte dell'appaltatore, della prova dell'avvenuto soddisfacimento dell'onere indicato al periodo precedente.

Art. 15 - COPERTURA ASSICURATIVA PER DANNI

- 15.1 Sia per le prestazioni svolte direttamente che per quelle subappaltate, l'appaltatore (la Cooperativa) é responsabile per eventuali danni causati alla stazione appaltante e/o a terzi, derivanti direttamente o indirettamente dall'attività di espletamento del servizio affidato, senza poter vantare nei confronti della stazione appaltante alcun diritto di rivalsa o di ristoro o indennizzo.
- 15.2 Antecedentemente alla stipulazione del contratto e, nel caso in cui il contratto non sia stato ancora stipulato, comunque entro la data fissata per l'inizio del servizio, l'appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione del servizio da qualsiasi causa determinati e che preveda altresì una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell' esecuzione del servizio.
- 15.3 La polizza di cui al comma precedente deve:
- a. avere durata non inferiore a quella della durata della convenzione a cui essa è riferita;
 - b. avere quale unico oggetto il servizio di cui al presente capitolato;
 - c. avere un massimale non inferiore a euro 1.000.000,00 per ogni sinistro;
 - d. contenere l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del soggetto beneficiario.
- 15.4 Qualora l'appaltatore abbia già stipulato un contratto di polizza di responsabilità civile generale a copertura dei danni a terzi nell'esecuzione della propria attività professionale, avente un massimale non inferiore a euro 1.000.000,00, per ogni sinistro, in alternativa a quanto indicato precedentemente, potrà produrre un'appendice alla polizza RC, già attivata, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto del presente capitolato, per tutta la durata della convenzione, comprendente comunque anche le clausole a), c) e d) del comma 3.
- 15.5 Independentemente dalle coperture assicurative di cui ai commi precedenti e dai massimali garantiti, l'appaltatore risponde comunque dei sinistri causati a terzi in relazione al servizio cui il presente capitolato è riferito, lasciando indenne la stazione appaltante.
- 15.6 L'appaltatore è pertanto obbligato a risarcire qualsiasi danno causato a terzi, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che l'appaltatore ritenga connesso con il servizio.

- 15.7 Laddove la polizza preveda franchigie o scoperture l'importo non coperto resta a carico dell'appaltatore.
- 15.8 In caso di pagamento del premio assicurativo con cadenza periodica, l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante attestazione di pagamento della rata del premio almeno 7 giorni prima della scadenza della rata stessa, pena facoltà da parte della stazione appaltante di avvio di rescissione contrattuale per colpa grave dell'appaltatore.

Art. 16 - CESSIONE DELLA CONVENZIONE E SUBAPPALTO

- 16.1 E vietata la cessione, anche parziale, della convenzione.
- 16.2 In caso di subentro o cessione d'azienda si applica l'art.106 del Codice degli Appalti.
- 16.3 L'Ente appaltante verificherà l'idoneità del cessionario e, quindi, i requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla gara (ovvero requisiti generali e requisiti di ordine speciale), che devono permanere per l'intera durata del contratto.
- 16.4 Nel caso di contravvenzione al divieto di cui al primo comma, la cessione si intende nulla e di nessun effetto nei confronti della stazione appaltante, fermo restando il risarcimento del danno eventualmente causato a quest'ultima.
- 16.5 L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

Art. 17 - CESSIONE DEI CREDITI

- 17.1 Tutti i crediti vantati dall'appaltatore (dalla Cooperativa) possono essere ceduti ai sensi della legge 52 del 1991 e dell'articolo 117 del codice.
- 17.2 Vigono riguardo ai crediti dell'appaltatore le disposizioni di cui all'articolo 9 del D.L. 185 del 2008, convertito nella legge 28/01/2009 n.2 e di cui ai decreti ministeriali del 25 giugno 2012, in tema di certificazione e compensazione dei crediti dell'appaltatore.

Art. 18 - PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

- 18.1 L'appaltatore (la Cooperativa) dovrà emettere le fatturazioni secondo le modalità che saranno successivamente concordate con il Servizio preposto.
- 18.2 I pagamenti verranno corrisposti all'appaltatore in rate mensili posticipate di pari importo. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di presentazione della relativa fattura, previo accertamento da parte dell'ufficio competente della regolarità contributiva dell'appaltatore, mediante acquisizione del DURC.
- 18.3 Qualora i pagamenti dei corrispettivi non intervengano entro il termine fissato dal comma precedente, l'appaltatore ha diritto al pagamento degli interessi maturati e

calcolati in base alla vigente normativa di legge.

- 18.4 Su richiesta dell'Ente appaltante, l'appaltatore si impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 comma 7 della L.136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Ai sensi dell'art.3 comma 7 della Legge 136/2010, l'appaltatore si assume analogo obbligo nei confronti dei sub appaltatori e si impegna a comunicare alla stazione appaltante i relativi estremi identificativi.

Art. 19 - AGGIUDICAZIONE, DECADENZA E STIPULA DELLA CONVENZIONE

- 19.1 L'Ente appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33 comma 1 del Codice, provvede all'aggiudicazione, la quale diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.
- 19.2 Ai sensi dell'art.5, comma1, della legge n.381/1991, i rapporti contrattuali tra la Cooperativa aggiudicataria ed l'Ente Appaltante verranno regolati mediante convenzione, mediante stipula in modalità elettronica e in forma pubblica amministrativa, conformemente a quanto previsto dall'articolo 11, comma 13, del codice.
- 19.3 L'appaltatore (la Cooperativa) decade dall'aggiudicazione se, prima della stipula della convenzione, cessa di possedere anche uno solo dei requisiti indicati nel presente capitolato. Esso decade altresì nel caso in cui vengano fornite sul suo conto informazioni in materia di "antimafia" che comportino la decadenza dall'aggiudicazione ed in caso di mancata presentazione delle polizze assicurative di cui agli artt. 24 e 25 del presente capitolato.
- 19.4 In tutti i casi in cui l'aggiudicatario decade dall'aggiudicazione, è incamerata la cauzione provvisoria. Nel caso in cui sia stata già prestata la cauzione definitiva, la stazione appaltante incamera quest'ultima. In ogni caso grava sull'aggiudicatario l'onere di risarcire il maggior danno provocato alla stazione appaltante a causa della decadenza dall'aggiudicazione.

Art. 20 - SPESE CONTRATTUALI

- 20.1 Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti all'aggiudicazione ed alla stipulazione della convenzione e successive ad essa (bolli, registrazioni, diritti, assicurazioni sociali, infortuni, etc.), nessuna esclusa ed eccettuata, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa, ad eccezione dell'I.V.A. che, se dovuta, è a carico della stazione appaltante.

Art. 21 - CODICE DI COMPORTAMENTO

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal

D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R.. A tal fine, prima della stipula della convenzione, la stazione appaltante trasmette all'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n.62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore è tenuto a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

2. La stazione appaltante può ricorrere alla risoluzione della convenzione qualora il Direttore dell'Esecuzione accerti comportamenti dell'appaltatore che concretino gravi violazioni degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013, n.62. In tali casi, il Direttore dell'Esecuzione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili procederà alla risoluzione contrattuale, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 22 - INADEMPIMENTI E PENALITÀ

22.1 Fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito, in caso di ritardo nell'adempimento delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore la stazione appaltante applica penali entro gli importi massimi di seguito rispettivamente indicati per ciascuna fattispecie:

- a) ritardato intervento rispetto al termine fissato dal direttore dell'esecuzione, relativo all'obbligo di eseguire le direttive fissate dal direttore dell'esecuzione per l'espletamento del servizio: 1 (uno) per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- b) ritardato intervento rispetto al termine fissato dal direttore dell'esecuzione relativo all'obbligo in caso di irregolarità esecutiva, di rimuovere la stessa dando luogo al ripristino: 1 (uno) per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- c) ritardato intervento rispetto al termine fissato dal direttore dell'esecuzione in relazione osservanza delle norme in materia di lavoro, di attuare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, occupati nel servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal C.C.N.L. delle Cooperative sociali: 0,8 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- d) ritardo nell'ottemperanza, relativo all'obbligo di dare preavviso in caso di sciopero: 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- e) ritardo nell'ottemperanza relativo alla sostituzione del personale: 0,8 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- f) ritardo nell'ottemperanza relativo all'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante il documento di valutazione dei rischi dell'impresa: 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- g) ritardo nell'ottemperanza relativo all'obbligo di tenere costantemente aggiornato il documento di valutazione del rischio e di procedere a sua modifica o integrazione su richiesta del direttore dell'esecuzione: 0,7 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- h) ritardo nell'ottemperanza relativo all'obbligo di dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni in materia di lavoro: 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- i) ritardo nell'ottemperanza al termine stabilito dal direttore dell'esecuzione, relativo all'obbligo di adottare le misure necessarie per la sicurezza dei lavoratori: 1 per mille

- dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- j) ritardato reintegro della cauzione definitiva entro il termine fissato dalla stazione appaltante: 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo sino al quindicesimo;
 - k) ritardata presentazione dell'attestazione di pagamento (Copertura assicurativa) nel termine previsto: 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
 - l) ritardo nell'assunzione delle persone svantaggiate rispetto al termine indicato dal direttore dell'esecuzione: 0,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
 - m) ritardo nell'invio delle comunicazioni indicate nei precedenti articoli rispetto al termine indicato dal direttore dell'esecuzione: 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
 - n) ritardi nell'adempimento di prestazioni contrattuali diverse da quelle indicate alle lettere precedenti: dallo 0,3 all' 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato dal direttore dell'esecuzione e/o dal rup, se organo diverso, avuto riguardo, nell'ordine, al danno causato agli utenti, alla stazione appaltante e/o a terzi, alla intenzionalità del comportamento dell'appaltatore, alla eventuale prevedibilità dell'evento.

22.2 Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli, in caso di identici comportamenti reiterati nel corso della durata del servizio, gli importi delle penali di cui al comma precedente sono progressivamente incrementati del 25% per ogni successivo comportamento reiterato, entro il limite dell' 1 per mille giornaliero, utilizzando come base di calcolo la misura della penale rispettivamente indicata al comma precedente.

22.3 I ritardi nell'adempimento di prestazioni contrattuali sono contestati per iscritto da parte della stazione appaltante all'appaltatore che, ricevuta l'intimazione, ha l'obbligo di rimuovere immediatamente la causa dell'inadempimento ponendo in essere tutte le azioni richieste in tal senso da parte della stazione appaltante, e la facoltà di comunicare le proprie contro deduzioni in merito entro il termine di sette giorni dal ricevimento della contestazione.

RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Arch. Maria Cristina Volpe

Firma autografa omessa

ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993